



Aree pedonali, Pd diviso Natali "scuote" la Giunta

► Il "consigliere ciclista" sollecita l'amministrazione a restare coerente sulle scelte fatte

Diego Costa
diego.costa@epolis.sm

■ Dopo tre ore di animosa discussione su come commemorare la caduta del Muro di Berlino, il Consiglio comunale affronta temi meno sentiti (dai bolognesi) come la mobilità... In particolare il "caso via Pietralata", ovvero la decisione di pedonalizzare l'unica strada finora percorribile dai veicoli per raggiungere da via Sant'Isaia via San Felice. Oltre alla sostanza, la contestazione dei residenti riguardava il metodo del pre-

sidente di quartiere Fattori. Non c'è stata la partecipazione dei cittadini, aveva denunciato il solito Comitato. Fattori in commissione si è difeso. Ne è seguita una conta simile a quella di certe manifestazioni romane, numerose per gli uni, deserte per gli altri.

IL VERO NODO POLITICO riguarda la coerenza amministrativa invocata dal "consigliere ciclista" Paolo Natali prima dell'attesa verifica sulle pedonalizzazioni, in particolare della zona U. Natali, poi appoggiato convintamente dal collega Daniele Ara, ha invitato la Giunta «oltre a curare e migliorare le pedonalizzazioni presenti» a individuarne altre da

collegare alla mobilità ciclabile e alle facilitazioni da realizzare nel centro storico». Natali ha poi ricordato come si tratti anche di «una battaglia culturale, per fare capire che le zone pedonalizzate non sono aree dove il commercio ci rimette». Ara ha poi aggiunto: «I nostri assessori devono dimostrare sempre più coraggio, perché i cittadini sanno riconoscere quando si lavora coerentemente per la qualità della vita. Sarà così anche su via Pietralata dove appoggiamo il lavoro in prima linea del presidente Fattori». Lo stesso Fattori ha spiegato come la scelta di pedonalizzare via Pietralata non intende essere vessatoria nei confronti dei residenti. «Caso mai è vero il con-

trario - dice il presidente del Saragozza - poichè i residenti avranno più libertà di parcheggio e libertà di movimento».

DEL TUTTO CONTRARIO il capogruppo Pdl Tomassini che prevede una «via Sant'Isaia intasata» a causa della «decisione solitaria di Fattori». Solitaria no, visto il sostegno di Natali e Ara, di sicuro all'interno della Maggioranza il tema della mobilità nel centro storico ha più voci. Toccherà al sindaco e all'assessore Saliera (che di recente aveva scelto l'eclissi) ritrovare un filo comune e una linea condivisa. Senza spargimento di sangue. ■

I dati

Solo trentanovesimi

■ Nella classifica italiana della superficie urbana pedonalizzata, Bologna è 39^a, dietro a Firenze, Genova, Torino, Napoli e Milano

Pedoni, che fatica!

■ «Bologna non è facile da percorrere a piedi» dichiarò Mancuso (Sd). Anche su Sirio Natali (Pd) invita a non abbassare la guardia.

